



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-  
finanziaria

Comune di Pomaretto (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2023 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Pomaretto - Richiesta istruttoria**

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'esercizio 2023, effettuata anche sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita Codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro **15 giorni** dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa Laura Alesiani



CORTE DEI CONTI

**ENTE: Comune di Pomaretto (TO) – 968 abitanti (ISTAT al 31.12.2023)**

## **QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE**

Dall'esame della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2023, redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, si riscontra quanto segue.

### **1. Fondo cassa vincolato**

Il fondo cassa al 31 dicembre 2023, pari ad euro 179.185,91 - secondo quanto riportato nel questionario al consuntivo -, è interamente costituito da risorse *libere* (cfr. Sezione II Gestione finanziaria – tabella 3).

In merito si rileva che dall'esame dei dati contabili del rendiconto, estratti dalla BDAP, emergono residui passivi conservati in conto capitale per euro 146.669,27, mentre risulta un importo iscritto al fondo pluriennale vincolato di parte capitale per euro 248.980,00.

Da quanto sopra evidenziato, e visto l'importo delle cifre indicate come residui, quindi di impegni già contratti dall'Ente, sembrerebbe auspicabile l'opportunità di procedere allo stanziamento del fondo cassa vincolato.

Alla luce di quanto sopra esposto sorge qualche perplessità sull'assenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2023.

In proposito, si evidenzia che la corretta gestione dei fondi vincolati, sia in termini di cassa che in termini di competenza, è elemento essenziale ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si ricorda che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), TUEL e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Le entrate vincolate possono essere utilizzate in termini di cassa esclusivamente nei limiti e con le prescrizioni dell'articolo 195 TUEL.

Sullo stesso tema si segnalano le deliberazioni della Sezione delle Autonomie di questa Corte n. 31/2015 e n. 17/2023, con le quali sono state approvate linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate.

**A riguardo si richiede all'Ente;**

- **di indicare le ragioni per cui, a fronte di quanto sopra esposto, non si è ritenuto, per l'esercizio in esame, di procedere allo stanziamento del fondo cassa vincolato.**



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello, 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: [sezione.controllo.piemonte@corteconti.it](mailto:sezione.controllo.piemonte@corteconti.it) | pec: [piemonte.controllo@corteconticert.it](mailto:piemonte.controllo@corteconticert.it)

## 2. Equilibri di bilancio 2023

Come emerge da BDAP, gli indicatori Z1) Z2) e Z3), indicatori dell'equilibrio di parte capitale, risultano essere negativi. L'equilibrio complessivo rappresenta la cifra di euro 97.689,45, per cui emerge che la gestione corrente è in sostanziale equilibrio e permette la copertura degli investimenti fissi lordi.

| <b>Equilibrio competenza capitale</b>                                                                       |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Entrate Titoli 4 - 5 - 6                                                                                    | 420.172,83         |
| Spese Titolo 2                                                                                              | 355.651,76         |
| Fondo pluriennale entrata conto capitale                                                                    | 154.000,00         |
| Fondo pluriennale uscita conto capitale                                                                     | 248.980,00         |
| Avanzo di amministrazione per investimenti                                                                  | 10.000,00          |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o per applicazioni principi contabili | 18.660,00          |
| Spese incremento attività finanziarie                                                                       | -                  |
| <b>Z1 Risultato competenza conto capitale</b>                                                               | <b>- 1.798,93</b>  |
| Risorse accantonate parte capitale                                                                          | -                  |
| Risorse vincolate parte capitale                                                                            | 9.307,47           |
| <b>Z2 Risultato di bilancio in c/capitale</b>                                                               | <b>- 11.106,40</b> |
| Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto                                    | 0                  |
| <b>Z2 Equilibrio complessivo in c/capitale</b>                                                              | <b>- 11.106,40</b> |

A riguardo si richiede all'Ente:

- di indicare le ragioni per cui l'equilibrio di parte capitale è risultato negativo, segnalando le azioni già poste in essere e/o programmate per riportare a conformità tutti i valori relativi agli equilibri di bilancio.



CORTE DEI CONTI

### 3. Spese per il personale e salario accessorio

Dalla relazione redatta a cura dell'Organo di revisione, emerge, dalla Sezione 1.1 Verifiche preliminari, che *“l'ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, comma 330 – 332 della legge 197 del 2022”*.

Dall'analisi dell'allegato 15 afferente al fondo pluriennale vincolato di parte corrente, la somma indicata risulta essere stata impegnata nel corso del 2023.

Sempre dall'analisi della relazione della revisione, emerge, alla Sezione 3.5.2, che l'Organo di revisione accerta che la spesa sostenuta per il personale nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 – 557 *quater*, 562 della Legge n. 296/2006. Nella Sezione - voce del personale è assente la tabella esplicativa dell'affermazione sopra riportata.

Emerge, inoltre, che dall'analisi della tabella della spesa corrente, i redditi da lavoro dipendente si sono incrementati di euro 46.343,34 passando dalla cifra di euro 175.751,57 del 2022 alla cifra di euro 224.094,91 del 2023.

**A tale riguardo si invita l'Ente:**

- **a indicare le motivazioni per cui non è stato erogato il salario accessorio;**
- **a trasmettere la tabella che dimostri il dato che l'Ente rientra nei limiti previsti dalla normativa relativa ai limiti del costo del personale;**
- **a indicare la motivazione dell'importante scostamento registrato per il costo del personale.**

### 4. Rinegoziazione dei mutui

Nella relazione elaborata a cura dell'Organo di revisione, alla Sezione 4 - Analisi dell'indebitamento e gestione del debito, emerge che l'Ente ha effettuato un'operazione di rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della circolare CdP n. 1303 del 04/04/2023 e deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 19/04/2023.

**A riguardo si richiede all'Ente:**

- **di illustrare le ragioni della rinegoziazione e trasmettere alla Sezione la documentazione relativa alla rinegoziazione dei prestiti.**



CORTE DEI CONTI

## 5. Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dalla verifica dei residui attivi conservati al Titolo 1 e al Titolo 3, emerge la situazione evidenziata nella tabella sotto riportata:

| Valori accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023 |                          |                                            |                                          |     |     |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------------------|------------------------------------------|-----|-----|
| Valore                                                         | Fcde accantonato da BDAP | %<br>accantona<br>mento fcde<br>su residui | Mancate<br>riscossioni conto<br>residui% |     |     |
| Titolo 1                                                       | 32.127,10                | 28,33                                      | 46%                                      |     |     |
| Titolo 3 tipologia 100                                         | 301,71                   | 0,44                                       | 16%                                      |     |     |
| Titolo 3 tipologia 200                                         |                          |                                            |                                          |     |     |
| Titolo 3 tipo 500                                              |                          |                                            |                                          |     |     |
|                                                                | Residui                  | Riscossioni                                | Mancate riscossioni                      | %   | %   |
| Titolo 1                                                       | 131.096,25               | 70.368,93                                  | 60.727,32                                | 54% | 46% |
| Titolo 3 tipologia 100                                         | 66.785,49                | 55.863,83                                  | 10.921,66                                | 84% | 16% |
| Titolo 3 tipologia 200                                         |                          |                                            |                                          |     |     |
| Titolo 3 tipo 500                                              | 87.619,66                | 47.228,58                                  | 40.391,08                                | 54% | 46% |

Si rammenta che il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento obbligatorio, la cui quantificazione è disciplinata dai principi contabili della contabilità armonizzata.

**A tal proposito si invita l'Ente:**

- a fornire adeguata dimostrazione della congruità dell'importo accantonato al FCDE nell'esercizio 2023, tramettendo i prospetti di calcolo con cui sono state determinate, per ciascun capitolo di entrata del titolo 1 e del titolo 3, la percentuale di riscossione di ogni singolo anno, le quote accantonate in applicazione del complemento a 100 prescritto dal principio contabile e a indicare le ragioni di eventuali esclusioni dal calcolo delle entrate per le quali si è ritenuto non sussistere un rischio di esigibilità.



CORTE DEI CONTI